



COMUNE DI TREVISO

area: I

codice ufficio: 065 SERVIZIO MUSEI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE MUSEI-BIBLIOTECHE E CULTURA-
TURISMO
DEL 20/01/2021

OGGETTO: Prestito codice dantesco per mostra in programmazione a Verona (Palazzo della Ragione) - Conferma concessione con nuove date di svolgimento

Onere: € 0 = IVA compresa.

PREMESSO CHE:

con Determinazione Dirigenziale n. 1946 del 13.11.2020 è stata approvata la concessione in prestito del codice civico così indicato nell'istanza dell'Ente richiedente "Treviso, Biblioteca comunale, ms. 337, Dante, Divina Commedia", in previsione della mostra "*Tra Dante e Shakespeare: il mito di Verona*", presso la Galleria d'Arte Moderna Achille Forti - Palazzo della Ragione - Verona, in programmazione dal 06 marzo al 05 settembre 2021, su organizzazione del Comune di Verona.

PRESO ATTO:

di quanto riportato nella comunicazione trasmessa dal suddetto Ente organizzatore (Comune di Verona), assunta al protocollo civico n. 9712 del 20.01.2021, con la quale il medesimo evidenzia la necessità di riprogrammare l'evento sopra citato, a fronte del permanere dello stato di emergenza da COVID 19, con **nuova ricalendarizzazione della mostra a far data dal 23 aprile 2021 al 03 ottobre 2021**, presso la medesima sede espositiva (Palazzo della Ragione);

CONSIDERATO CHE:

nulla osta alla conferma del prestito sopra previamente approvato secondo la nuova programmazione indicata dall'Ente organizzatore, non ravvisandosi modifiche formali e/o sostanziali allo svolgimento dell'evento espositivo previamente proposto, e valutato;

PRECISATO CHE:

ad oggi, risulta già pervenuto il formale rilascio di nulla - osta alla definitiva concessione in prestito del codice dantesco ivi trattato, agli atti del Servizio Musei;

PRECISATO, ALTRESÌ, CHE:

nella medesima autorizzazione di cessione definitiva al prestito del suddetto codice dantesco la competente Soprintendenza territoriale non indica, né in termini perentori, né in termini ordinatori, una precisa scadenza alla trasmissione, da parte dell'Ente organizzatore - tra le altre cose - del certificato assicurativo, specificando bensì di rimanere "*in attesa di ricevere copia del certificato assicurativo*".

RICORDATO CHE:

anche a fronte delle sempre più dettagliate informazioni di volta in volta richieste di norma dalla Soprintendenza, e allo scopo quindi di prevenire e/o velocizzare eventuali deviazioni/rallentamenti procedurali dalla mancanza delle stesse originati, l'Ente organizzatore l'evento espositivo è tenuto a trasmettere allo scrivente Servizio quanto prima (e comunque non appena in possesso dei dati come sotto richiesti), a seguito della ricezione del presente provvedimento e qualora non già inviata, o nuovamente inviabile in quanto modificata, aggiornata, rettificata, l'ulteriore documentazione (oltre al facility report, al progetto scientifico della mostra, alla scheda/alle schede di prestito) come di seguito indicata:

- **elenco di tutte le opere programmate in esposizione;**
- **nominativo del responsabile della custodia delle opere richieste in prestito;**
- **nominativi delle ditte specializzate, e di comprovata esperienza nel campo della logistica di beni culturali, selezionate per l'affidamento delle operazioni di manipolazione, prelievo, movimentazione, imballaggio, trasporto, allestimento, e viceversa;**
- **nominativi delle compagnie incaricate e/o selezionate per l'affidamento della copertura assicurativa;**

- eventuali cambi, integrazioni o aggiunte alla lista delle opere richieste in prestito, purché adeguatamente motivati e corredati dalla relativa documentazione;
- certificato assicurativo della polizza appositamente accesa per il prestito in questione con copertura "all risks" e formula "da chiodo a chiodo";
- relazione sottoscritta dal soggetto incaricato delle operazioni di movimentazione, imballaggio e trasporto e di quello, laddove diverso, incaricato degli allestimenti e disallestimenti, che attesti l'assolvimento delle prescrizioni
- impartite nelle schede conservative di prestito circa gli imballaggi, le modalità di manipolazione e riposizione, natura e tipologia del vettore, natura e tipologia del sistema di allarme, vigilanza e custodia durante i trasferimenti;
- eventuale presenza/necessità di scorta armata, ecc. ;
- indicazione dei nominativi e recapiti di registrar, trasportatori, accompagnatori, restauratori e/o altri soggetti interessati;
- - cronoprogramma e piano indicativo dei prelievi e ritiri delle opere con indicazione di responsabili, date e orari;

EVIDENZIATO CHE:

pur a fronte dello slittamento delle date espositive, sopra richiamate, permane confermata ed invariata l'attribuzione di valore, ai fini assicurativi ed espositivi, indicata con riferimento al codice civico di cui al prestito ivi trattato, e a cui si rimanda, quindi, integralmente, come indicato nel precedente provvedimento trasmesso, con contestuali, correlati, e conseguenti operazioni;

EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE:

rimangono invariate le condizioni sottese alla materiale concessione in prestito del bene richiesto, così come previste ed elencate nel provvedimento di formale approvazione della concessione in prestito, richiamato in premessa di apertura e che, **con particolare riferimento al periodo di effettivo rilascio ("per un periodo di tre mesi (dal 06 marzo al 5 giugno 2021)"), lo stesso verrà ricalibrato, previo accordo tra Ente prestatore (Comune di Treviso) ed Ente organizzatore (Comune di Verona), a fronte della ricalendarizzazione comunicata;**

PRECISATO INOLTRE CHE:

pur a fronte dell'accoglimento dell'istanza formulata, come nel caso di specie, e come già, in parte, riportato nella comunicazione di avvio del procedimento, per la richiesta ivi trattata, prot. n. 143730 del 29.10.2020, trasmessa in pari data al soggetto interessato, con riferimento ai rimedi esperibili avverso e nei riguardi degli atti amministrativi prodotti e del provvedimento conclusivo del contestuale procedimento, nonché nel rispetto di quanto previsto nell'articolo 3, comma 4, della L. 241/1990, ss.mm.ii. (in base al quale, "*in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere*"), contro la presente Determinazione è possibile adire giudizialmente il Tribunale Amministrativo Regionale (d'ora in avanti TAR) territorialmente competente - per promuovere azione di annullamento - entro il termine decadenziale di 60 giorni dalla notifica (come nel caso di specie) dello stesso, ai sensi e per gli effetti del C.P.A. (Codice del Processo Amministrativo, D.Lgs. 104/2010, s.m.i.), con particolare riferimento agli artt. 29 e 41.

È possibile altresì adire il sopracitato TAR per promuovere azione di accertamento di nullità del medesimo provvedimento amministrativo, nuovamente ai sensi e per gli effetti del C.P.A. suddetto, con particolare riferimento all'art. 31, co 4.

È possibile infine, nei riguardi della presente Determinazione, agire giustizialmente, per il tramite dei c.d. ricorsi amministrativi (tutela in via amministrativa), ove e qualora applicabili, come previsto dalla normativa di riferimento (D.P.R. 1199/1971);

DETERMINA

1. di stabilire che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
2. di confermare la concessione in prestito del codice dantesco, così come descritto in istanza dell'Ente organizzatore "Treviso, Biblioteca comunale, ms. 337, Dante, Divina Commedia", in previsione della mostra "*Tra Dante e Shakespeare: il mito di Verona*", presso la Galleria d'Arte Moderna Achille Forti - Palazzo della Ragione - Verona, con nuova programmazione a far data dal 23 aprile 2021 al 03 ottobre 2021;
3. di confermare altresì la permanenza integrale, in ogni aspetto, in validità, di tutte le precisazioni in precedenza rese, con particolare riferimento al rispetto - da parte dell'organizzatore - delle indicazioni fornite in merito al sostenimento dei costi, all'assicurazione dell'opera, alla sua movimentazione/trasporto/collocazione/allestimento/disallestimento/riconsegna, e alle condizioni sottese al rilascio materiale del bene oggetto di prestito, così come previste ed indicate nella Determinazione Dirigenziale n. 1946/2020, succitata, di cui al richiamo e alla specifica del suesposto "EVIDENZIATO ALTRESÌ CHE";
4. di espletare qualsiasi atto utile alla definizione della pratica suddetta, senza gravare l'Amministrazione di alcun onere.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA